



COMUNE DI BARI N. 2018/00109 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 11 DICEMBRE 2018

OGGETTO

MOZIONE URGENTE ART.60 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE CONCERNENTE "STUDIO EPIDEMIOLOGICO NELLA CITTA' DI BARI".

L'ANNO DUEMILADICIOTTO IL GIORNO UNDICI DEL MESE DI DICEMBRE, ALLE ORE 16,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE DOTT. MICHELANGELO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. ANTONIO DECARO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	NO
5	CARADONNA Dott. Michele	SI
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	SI
10	CONTURSI Dott.ssa Francesca	SI
11	D'AMORE Sig. Giorgio	SI
12	DE MARTINO Avv. Vincenzo	SI
13	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	SI
14	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	SI
15	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
16	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
17	FINOCCHIO Sig. Pasquale	NO
18	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
20	LAFORGIA Dott. Renato	NO
21	LOSITO Sig. Fabio	SI
22	MAIORANO Sig. Massimo	NO
23	MANGANO Geom. Sabino	SI
24	MARIANI Dott. Antonio	SI
25	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	NO
26	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
27	MELINI Dott.ssa Irma	SI
28	MUOLO Avv. Giuseppe	SI
29	NEVIERA Geom. Giuseppe	NO
30	PICARO Dott. Michele	SI
31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	NO
32	RANIERI Rag. Romeo	NO
33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	NO
34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	NO
35	SISTO Sig. Livio	NO
36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	NO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA LA MOZIONE URGENTE ART.60 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE CONCERNENTE "STUDIO EPIDEMIOLOGICO NELLA CITTA' DI BARI ". (Allegato 1);

Udita la relazione della Consigliere Mangano;

Tenuto conto del dibattito consiliare (la cui trascrizione è allegata quale parte integrante al presente provvedimento);

Ritenuto di omettere il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

Preso atto che il Presidente ha sottoposto a votazione la risoluzione urgente di cui sopra;

Con n. 20 Consiglieri presenti di cui:

n. 20 favorevoli (Anaclerio, Bronzini, Caradonna, Carrieri, Cascella, Cavone, Colella, Contursi, D'Amore, Delle Foglie, De Martino, Di Rella, Giannuzzi, Lacoppola, Losito, Mangano, Mariani, Melini, Muolo, Picaro).

DELIBERA

APPROVARE LA MOZIONE URGENTE ART.60 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE CONCERNENTE "STUDIO EPIDEMIOLOGICO NELLA CITTA' DI BARI ".

4/12/18
ora 16.36



3/

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

Mozione Urgente Art.60 Regolamento Consiglio Comunale

Oggetto: Studio Epidemiologico nella Città di Bari

I Consiglieri Sabino Mangano e Francesco Colella, eletti con il Movimento 5 Stelle

Premesso che

- Associazioni e Comitati, spesso, in questi ultimi anni, hanno chiesto l'effettuazione di studi epidemiologici per indagare lo stato di salute della popolazione barese, soprattutto, in aree vicine ad impianti potenzialmente inquinanti, quali discariche, impianti di trattamento di rifiuti, industrie;
- Esempio drammatico di mancato controllo e monitoraggio ambientale-epidemiologico è il caso del parco Ecopoli (meglio conosciuta come montagnola dell'immondizia di Japigia, ex discarica) sito collegato alle morti tumorali nella palazzina di Via Archimede, ovvero un'area con un quadro epidemiologico che «richiama fortemente quello riscontrato nelle aree della cosiddetta terra dei fuochi» come dichiarato al termine delle indagini avviate circa un anno fa dalla Procura di Bari;
- Sono molte le aree cittadine trasformate in discariche dalle quali spesso rivengono segnalazioni di roghi notturni di materiale altamente inquinante e nocivo per la salute;

Considerato che

- alla luce di quanto premesso, occorre che il Comune di Bari e lo stesso Sindaco, in qualità di autorità sanitaria, si adoperino, al fine di indagare lo stato di salute della popolazione e la presenza degli inquinanti ambientali, con particolare urgenza nelle aree più a rischio;
- che tale studio/indagine deve essere condotta al fine di prevenire i potenziali effetti dannosi delle predette sostanze inquinanti, nell'ottica del principio di precauzione;

I sottoscritti Consiglieri Comunali

IMPEGNANO IL SINDACO (anche in qualità di Autorità sanitaria) E LA GIUNTA

Ad attivarsi prontamente, affinché le autorità ed enti competenti provvedano ad attivare uno studio epidemiologico, che indaghi il rapporto ambiente-salute, fotografi lo stato di salute attuale della popolazione, individui le fonti inquinanti e indichi le misure necessarie al miglioramento dell'ambiente di vita della popolazione, anche in una ottica di prevenzione del danno potenziale;

Bari li 04/12/18

il portavoce consigliere
Sabino MANGANO

il portavoce consigliere
Francesco COLELLA

DELIBERAZIONE N. 109 DEL 11/12/2018

DIBATTITO

PRESIDENTE: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, la proposta 2018/00078, mozione urgente, articolo 60 regolamento del Consiglio comunale presentata dal Gruppo Movimento 5 Stelle concernente studio epidemiologico nella città di Bari. Invito il Consigliere Mangano ad illustrare la mozione.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie Presidente. Come accennato nel precedente Consiglio, il Movimento 5 Stelle ha depositato questa mozione urgente per richiedere rapidamente uno studio epidemiologico della città di Bari dopo le allarmanti notizie legate a quello che sta avvenendo a Japigia, in particolare parliamo della palazzina di via Archimede, che ha visto oltre 31 persone che sono morte per tumori di vario tipo, e la Procura ha determinato che la causa di quelle morti poteva essere identificata nell'ex discarica, l'attuale Ecopoli, presente a pochissimi metri dalla stessa palazzina.

Come abbiamo ricordato la scorsa volta, i dati che arrivano e sono percepite in quel quartiere sono comunque allarmanti, perché se è pur vero che la palazzina era posizionata in una maniera molto particolare, motivo per il quale poteva essere identificata proprio come... Presidente posso continuare? Dicevo, dato che non è solo quella palazzina che è in prossimità della Montagnola, ex discarica, propongo al Sindaco, alla Giunta, al Sindaco in particolare in qualità di autorità sanitaria della città di Bari di attivare immediatamente affinché le autorità e gli enti competenti possano provvedere ad attivare uno studio epidemiologico, che possa indagare sul rapporto ambiente – salute, vada a fotografare lo stato attuale della popolazione, perché ricordo che in quella palazzina ci sono state delle persone che sono morte negli anni passati, ma ci sono anche persone che si stanno ammalando e si sono ammalate in tempi abbastanza recenti rispetto alla bonifica ambientale che c'è stata.

Ad oggi non esiste un dato di prossimità delle aree limitrofe, quindi delle altre palazzine, quindi sarebbe assolutamente importante che l'Amministrazione si facesse carico di questa iniziativa. Ritengo che ci sia l'interesse comune di capire dopo le tante denunce che ci sono state, dopo che la Procura ha identificato quella zona con un quadro epidemiologico che richiama fortemente quello riscontrato nelle aree della cosiddetta terra dei fuochi, quindi parliamo veramente di un livello tossicologico, ambientale di grave pericolo per gli abitanti. Senza creare allarmismi attiviamo immediatamente però delle verifiche, facciamo degli studi, cerchiamo di capire anche se a prescindere dalle prescrizioni che la Procura ha annunciato, se ci sono state regolarità nei lavori posti in essere, se c'è qualcosa ancora da attuare, quindi facciamo subito degli interventi. Lo chiedono i cittadini, i comitati, le associazioni, lo chiedono i nostri figli che continuano a risiedere in quelle aree e anche in altre aree della città. Come abbiamo sempre detto anche a Ceglie Loseto per i roghi che avvengono in estate, palazzine in prossimità dei punti dove ci sono i roghi, quindi facciamo queste analisi e cerchiamo di capire perché la prevenzione è il primo atto che ci permette di capire se stiamo sbagliando notevolmente qualcosa, e andremo sicuramente ad evitare che in futuro si scoprirà un'altra palazzina di via Archimede, con un'altra serie di mortalità così incredibili e che sono difficili da interiorizzare. Credo che sia un atto assolutamente fattibile per il Consiglio comunale e ringrazio anticipatamente i Consiglieri che vorranno votare a favore di questa mozione urgente.

PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Losito prego.

CONSIGLIERE LOSITO: Grazie Presidente e grazie al Consigliere Mangano. Ci tengo ad intervenire perché nel corso dell'ultima seduta di Consiglio comunale mi sono espresso affinché questa discussione venisse rinviata anche nell'ambito delle commissioni consiliari, e quindi ringrazio il Consigliere Mangano di aver portato questo tema all'attenzione del Consiglio comunale, che è un tema che sta a cuore alla maggioranza e che abbiamo ripreso il giorno successivo all'ultimo Consiglio comunale in seno alla Commissione qualità dei servizi, invitando il direttore della A.S.L. e chiedendo informazioni, una relazione in merito alle eventuali indagini epidemiologiche già svolte nella città di Bari. Per cui riteniamo che questa debba essere una battaglia di tutta la città e speriamo che da parte degli enti competenti ci sia una risposta rapida ed affermativa.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie. Consigliera Melini prego.

CONSIGLIERA MELINI: Grazie Presidente. Il 19 febbraio di quest'anno questa maggioranza ha bocciato il mio ordine del giorno, sottoscritto anche dal Consigliere Di Paola, Mangano, Colella, Carrieri, Melchiorre e Picaro, volto a chiedere alle autorità sanitarie competenti uno studio epidemiologico dell'area dove dovrebbe sorgere la Newo. Parliamo della zona c del piano regionale, qualità dell'aria dell'ARPA, siamo tra San Paolo e il Comune di Modugno, tutti i pareri, anche quello favorevole all'epoca dato dal Comune di Bari su questo insediamento della Newo sono stati dati anche da parte del Comune di Bari senza che la A.S.L. avesse prodotto un parere, uno studio epidemiologico sull'area.

Mi fa piacere, perché io ho visto Consigliere Mangano che seppur in Consiglio comunale lei ha proposto questa risoluzione urgente, perché lo abbiamo detto prima, la risoluzione urgente il regolamento la consente, la prevede, perché segue un sentimento emergente in quel momento, quindi come prima, discuterne dopo tredici mesi è paradossale. Dopo che la maggioranza ha bocciato in Aula questa discussione, perché riteneva più importante approvare dei debiti fuori bilancio, proprio il Consigliere Losito l'ha riprodotta in Commissione qualità dei servizi. Io ritengo che veramente uno debba ringraziare, grazie a lei il giorno dopo la Commissione è stata investita di quella che è un'attività istruttoria. Sono contenta, spero, e come dovrebbe essere, che sia inserita anche la zona ASI all'interno dello studio epidemiologico, cosa non così scontata, spero che i lavori della Commissione qualità dei servizi, che prendono spunto da una risoluzione vostra bocciata il giorno prima, e lo sottolineo perché ci vuole anche coerenza nella vita, spero che portino ad un'istruttoria della Commissione che arriva in Consiglio e spero che l'attività della Commissione di audizione, di approfondimento, per una volta, ma almeno una, approdi in quest'Aula con qualcosa di concreto. Anche perché io sono certa, e spero però di essere smentita, ma era così a febbraio 2018, che nessuno studio epidemiologico ha coinvolto la città di Bari, e questa è la gravità che credo anche di questo debba rispondere il primo, unico referente dell'autorità sanitaria del Comune di Bari, che è il Sindaco, in questo caso si chiama Antonio De Caro.

Voglio riportarvi su questo, la prima autorità, l'autorità sanitaria del Comune di Bari, è il signor Sindaco e ancora una volta un intervento di minoranza che segue un caso tragico, con una sentenza ancora più tragica, perché prevede la prescrizione dei tempi, non prevede l'accertamento delle responsabilità, quella è la vera tragedia di quella sentenza. Siamo ancora ultimi, arriviamo sempre dopo, e questo è gravissimo

perché mentre ora approvate lo studio epidemiologico dopo i morti, sulla Newo zona ASI avete bocciato la stessa e identica proposta di studio epidemiologico. Voglio vedere quando sorgerà anche in zona ASI, con un'altra concentrazione anche quell'insediamento, voglio vedere se tra vent'anni continuerete a dire non è colpa mia, non è colpa mia. Noi oggi abbiamo una responsabilità amministrativa, veramente invito i componenti della Commissione ad inserire la zona ASI all'interno dello studio epidemiologico, perché forse non ci rendiamo conto che questa città non è così estranea a quelle che sono le problematiche ambientali e che non bastano cento alberi a sei mesi dalla campagna elettorale per dire che siete pro – verde, pro – ambiente, pro – rispetto del clima e dell'ambiente in cui viviamo, non basta questo, e penso che i baresi anche su questo alla fine se ne renderanno conto e sceglieranno in coscienza all'interno dell'urna. Questo è doveroso dirlo perché la coerenza avrebbe voluto che lo stesso voto favorevole ci fosse anche a febbraio, invece così non è stato, quindi che ben venga un approfondimento nelle commissioni, che ben venga il voto favorevole del Consiglio comunale.

PRESIDENTE: Consigliere Losito prego.

CONSIGLIERE LOSITO: Grazie Presidente, mi vedo costretto ad intervenire di nuovo perché l'ultimo intervento ha creato un po' di confusione in merito alle competenze rispetto alla realizzazione di questo studio epidemiologico. È chiaro che il Sindaco è l'autorità sanitaria, ma il Sindaco non è il direttore della A.S.L., mentre è la A.S.L. che poi deve dare corso allo studio epidemiologico e quello che noi intendiamo fare con la Commissione è appunto convocare l'ente responsabile e comprendere quali saranno i tempi, intanto quali siano le intenzioni di chi dovrà eseguire questo studio e poi approfondire l'argomento ed eventualmente portarlo in Consiglio laddove fosse necessario. Questa non è un'Aula per il pubblico spettacolo, questa è un'Aula dove noi Consiglieri siamo chiamati a rispondere a degli adempimenti contabili e ad approvare degli atti amministrativi di nostra competenza. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliera Melini per quale ragione vuole intervenire? Fatto personale? Prego.

CONSIGLIERA MELINI: Ha chiesto a lui perché è intervenuto? Perché è al secondo intervento anche lui, glielo ha chiesto? Perché solo a me lo sta chiedendo.

PRESIDENTE: Perché secondo intervento?

CONSIGLIERA MELINI: Era già intervenuto. Solo per par condicio, è vero che è tardi però siccome io mi sono stupita allora volevo capire...

PRESIDENTE: In realtà ho sbagliato a dare la parola al Consigliere Losito.

CONSIGLIERA MELINI: Errore per errore, per par condicio, voglio solo precisare Presidente che citare l'autorità in campo sanitario, che è il Sindaco di Bari, è doveroso perché l'iniziativa ancora una volta non viene dalla maggioranza a fronte del caso che è stato sollevato in quest'Aula da una mozione urgente, quindi è doveroso. Dopodiché quello che ha spiegato che ben venga, e preciso un'altra cosa che forse ancora non è chiara, scusa Michele sennò perdiamo la testa e non diciamo mai la verità. I limiti del Consiglio comunale, Consigliere, li hanno le commissioni, il TUEL disciplina su cosa può intervenire il Consiglio comunale, lei lo sa che può fare Commissione solo su quello di cui ha competenza il Consiglio comunale? Sul resto non si possono fare le commissioni, quindi è proprio...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERA MELINI: Io mi sto limitando...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERA MELINI: Presidente però è sempre un fatto personale.

PRESIDENTE: Consigliere Di Rella.

CONSIGLIERE DI RELLA: Grazie Presidente, dieci secondi per dichiarare il voto favorevole all'ordine del giorno, non argomenterò perché mi auguro che fino a mezzanotte, e anche oltre, si possano discutere numerosi punti all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Nessuno. Mi consentite di passare la parola all'Assessore? Anche se da regolamento non è possibile? Se ci sono pareri contrastanti devo metterlo in votazione. Prego Assessore.

ASSESSORE: Grazie Presidente. L'intervento è finalizzato a dare la cognizione di causa ai Consiglieri comunali di che cosa vuol dire fare uno studio epidemiologico di un'intera città, è un percorso e un processo laborioso. Uno studio epidemiologico si basa su una serie di studi, in qualche modo osservazionali, perché non credo che voi vogliate riferirvi a studi che sono in qualche modo sperimentati fatti su determinati individui, sono delle osservazioni sia di natura ecologica, quindi quanto una serie di agenti e di fattori ecologici impattano sulla condizione di salute dei cittadini. Vi ricordo che l'indagine che lei ha in citato, non so se ha avuto occasione di leggere la sentenza, al di là di ciò che hanno riportato i giornali e

riferito ad una popolazione di – credo – una ventina di condomini di un unico condominio, ed è durata diverso tempo. Ci sono degli studi osservazionali di natura trasversale, che sono appunto le indagini su intere popolazioni, e in alcuni casi vanno anche selezionati dei soggetti malati e non malati, su cui per valutare l'esposizione ha uno o più fattori di rischio.

Affinché vi sia la consapevolezza dei Consiglieri comunali e anche di chi ci ascolta, non stiamo parlando di una cosa né tantomeno come voi avete giustamente in maniera intelligente ricordato non è una stretta competenza del Sindaco, ma ci sono una serie di enti e Istituzioni, però non vi deve sfuggire che non stiamo parlando di un processo amministrativo, stiamo parlando di una cosa complicata ed elaborata. Detto questo l'Aula è completamente, come sempre fa in ogni circostanza, libera di esprimere il proprio parere, considerando che è una dichiarazione di intenti questa dell'approvazione dell'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Passiamo alla votazione di questa mozione urgente, invito i Consiglieri ad entrare in Aula, si vota.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Dichiaro chiusa la votazione. Presenti 20, favorevoli 20. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Michelangelo Cavone

IL SEGRETARIO GENERALE
Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 11/01/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Serafina Paparella

Bari, 11/01/2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 11/01/2019 al 25/01/2019.

L'incaricato

Responsabile dell'Albo
Pretorio---

Bari, 28/01/2019

F.to Serafina Paparella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

NOTE:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>